

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **Antimonio trifluoruro**

Articolo numero: 11492

Numero CAS:
7783-56-4

Numeri CE:
232-009-2

Numero indice:
051-004-00-4

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati.

Usi identificati: SU24 Ricerca e sviluppo scientifici

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Thermo Fisher (Kandel) GmbH
Zeppelinstr. 7b
76185 Karlsruhe / Germany
Tel: +49 (0) 721 84007 280
Fax: +49 (0) 721 84007 300
Email: tech@alfa.com
www.alfa.com

Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti Tel. +49(0)7275 988687-0

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Carechem 24: +44 (0) 1235 239 670 (Multi-lingua, numero di emergenza 24 ore)
Giftnotruf Universität Mainz / Informazioni veleno centro Mainz
www.giftinfo.uni-mainz.de Telefon:+49(0)6131/19240


SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

 GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3 H301 Tossico se ingerito.
Acute Tox. 3 H311 Tossico per contatto con la pelle.
Acute Tox. 3 H331 Tossico se inalato.

 GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Altri pericoli che non danno luogo a classificazione Nessuna informazione conosciuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS06 GHS09

Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

H301+H311+H331 Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti di protezione / indumenti protettivi.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Numero CAS Descrizione:

7783-56-4 Antimonio trifluoruro

Concentrazione: ≤100%

Numero/i di identificazione

Numeri CE: 232-009-2

Numero indice: 051-004-00-4

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
Levare la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati.
In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

Inalazione:

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
Consultare immediatamente il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Consultare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Tossico per contatto con la pelle.

Denominazione commerciale: **Antimonio trifluoruro**

(Segue da pagina 1)

Tossico se inalato.

Tossico se ingerito.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se questo prodotto è coinvolto in un incendio si possono liberare:

Acido fluoridrico (HF)

ossidi di antimonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Prevenzione dei rischi secondari: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Trattare sotto gas di protezione essiccato.

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Il prodotto non è infiammabile.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con acqua.

Non conservare a contatto con ossidanti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare sotto gas inerte secco.

Questo prodotto è sensibile all'umidità.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere da umidità e acqua.

Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

Cappa per captazione/aspirazione funzionante correttamente progettata per prodotti chimici pericolosi avente una velocità di assorbimento di almeno 30 metri al minuto.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Ulteriori indicazioni: Alcun dato.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Mantenere un ambiente di lavoro ergonomico appropriato.

Maschera protettiva: Usare l'autorespiratore maschera protettiva in situazioni di emergenza.

Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:

Usare un respiratore con tipo P100 (USA) o P3 (EN 143) cartidges come supporto alle misure tecniche. La valutazione del rischio deve essere effettuata per determinare se respiratori a purificazione dell'aria sono appropriati. Solo le apparecchiature testati e approvati secondo gli standard del governo appropriate.

Guanti protettivi:

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Materiale dei guanti Gomma nitrilica

Tempo di permeazione del materiale dei guanti (in minuti) 480

Spessore del guanto 0.11 mm

Occhiali protettivi: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali / NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Tuta protettiva: Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:

Forma:

Cristallino

Odore:

Inodore

Soglia olfattiva:

Non definito.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: **Antimonio trifluoruro**

(Segue da pagina 2)

valori di pH:	Non applicabile.
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	292 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	376 °C
Temperatura/Inizio sublimazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	Non definito.
Temperatura di accensione:	Non determinato
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Temperatura di autoaccensione:	Non definito.
Proprietà esplosive:	Non definito.
Limiti di infiammabilità:	
inferiore:	Non determinato
superiore:	Non determinato
Tensione di vapore:	Non applicabile.
Densità a 20 °C:	4,379 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non applicabile.
Velocità di evaporazione	Non applicabile.
Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua a 20 °C:	4430 g/l
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
Viscosità:	
dinamica:	Non applicabile.
cinematica:	Non applicabile.
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** Nessuna informazione conosciuta.
10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose Reazioni con ossidanti forti.
10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
10.5 Materiali incompatibili:
 Acqua/Umidità
 Agenti ossidanti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
 Acido fluoridrico
 Antimony oxides

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
Tossicità acuta
 Tossico per contatto con la pelle.
 Tossico per contatto con la pelle.
 Tossico se inalato.
 Tossico se ingerito.
 Rischio generato dall'assorbimento cutaneo.
 Il Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche (RTECS) contiene dati di tossicità acuta per questa sostanza.
 Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione: Alcun dato.
Irritazione o corrosione: Può causare irritazione
Irritazione degli occhi o corrosione:: Può causare irritazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità delle cellule germinali: Nessun effetto noto.
Cancerogenicità:
 ACGIH A4: Non classificabile come cancerogeno per l'uomo: Dati inadeguati sui quali classificare l'agente per le sue condizioni di cancerogenità negli uomini e/o animali.
Tossicità riproduttiva: Nessun effetto noto.
Specifico sistema di destinazione tossicità d'organo - esposizione ripetuta: Nessun effetto noto.
Specifico sistema di destinazione tossicità d'organo - esposizione singola: Nessun effetto noto.
Pericolo di aspirazione: Nessun effetto noto.
Tossicità subacuta a cronica: Il Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche (RTECS) contiene più dati di tossicità a dosi di questa sostanza.
Ulteriori dati tossicologici:
 Sulla base delle nostre migliori conoscenze la tossicità acuta e cronica di questa sostanza non è conosciuta completamente.
 Tossico per contatto con la pelle.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità**
Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:
 Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
 Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.
 Tossico per pesci e plancton.
 Tossico per gli organismi acquatici.
 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 Evitare di far arrivare nell'ambiente.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.
12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
Consigli:
 Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.
 Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: **Antimonio trifluoruro**

(Segue da pagina 3)

Per lo smaltimento appropriato consultare le disposizioni statali, locali o nazionali.

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Numero ONU
ADR, IMDG, IATA UN2923

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR 2923 SOLIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S. (Antimonio trifluoruro)
IMDG, IATA CORROSIVE SOLID, TOXIC, N.O.S. (Antimony(III) fluoride)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe 8 (CT2) Materie corrosive
Etichetta 8+6.1
IMDG



Class 8 Materie corrosive
Label 8/6.1
IATA



Class 8 Materie corrosive
Label 8 (6.1)

Gruppo di imballaggio
ADR, IMDG, IATA II

14.5 Pericoli per l'ambiente: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Numero Kemler: Attenzione: Materie corrosive
Numero EMS: 86
Stowage Category F-A,S-B
Stowage Code B
SW2 Clear of living quarters.

14.7 Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR
Quantità esenti (EQ): E2
Quantità limitate (LQ) 1 kg
Quantità esenti (EQ) Codice: E2
Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g
Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 g

Categoria di trasporto 2
Codice di restrizione in galleria E

IMDG
Limited quantities (LQ) 1 kg
Excepted quantities (EQ) Code: E2
Maximum net quantity per inner packaging: 30 g
Maximum net quantity per outer packaging: 500 g

UN "Model Regulation": UN 2923 SOLIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S. (ANTIMONIO TRIFLUORURO), 8 (6.1), II

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I La sostanza non è contenuta

Categoria Seveso

H2 TOSSICITÀ ACUTA

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Per uso soltanto da persone tecnicamente qualificate.

Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 3 (WGK3) (Autoclassificazione): molto pericoloso.

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH (CE) 1907/2006. Sostanza non è elencato.

Devono essere rispettate le condizioni di restrizioni ai sensi dell'articolo 67 e dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) per la

fabbricazione, immissione sul mercato e l'uso.

La sostanza non è contenuta

Allegato XIV del Regolamento REACH (richiedendo l'autorizzazione per l'uso) La sostanza non è contenuta

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I datori di lavoro dovranno considerare questa informazione solamente come un supplemento alle loro proprie informazioni, e dovranno in maniera autonoma decidere se questa informazione deve essere applicata al fine di assicurare un'utilizzazione corretta e di proteggere la salute e la sicurezza dei propri lavoratori. Questa informazione viene fornita senza garanzia ed ogni uso del prodotto non in conformità con questa scheda dei dati di sicurezza, o in combinazione con qualsiasi altro prodotto o processo, fa parte della responsabilità dell'utilizzatore.

Rilasciata da scheda di sicurezza: Dipartimento di Global Marketing

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)

IMDG: codice marittimo internazionale di merci pericolose

IATA: International Air Transport Association

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: Antimonio trifluoruro

(Segue da pagina 4)

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
DL50: dose letale, il 50 per cento
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (USA)
OSHA: Occupational Safety and Health Administration (USA)
NTP: National Toxicology Program (USA)
IARC: International Agency for Research on Cancer
EPA: Environmental Protection Agency (USA)
CLP: The regulation on classification, labelling and packaging.
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2